

Secondo me internet può offrire opportunità o far correre dei rischi a seconda di come viene utilizzato. Se prendiamo per esempio la storia di Stefy, sul sito di "Corsi connessi", che finisce con esito positivo e col raggiungimento del suo desiderio di ritornare a camminare, e lo andiamo a analizzare, viene fuori che lei prima di tutto è "adulta" e in più ha una mentalità che le permette di usare internet in modo sicuro, senza prendere decisioni irrazionali e pericolose.

Per me quindi si tratta di un'argomento soggettivo che cambia da persona a persona a seconda di carattere, maturità e anche a seconda di che cosa una persona ritiene più importante e che cosa sta cercando di ricavare dal web.

Internet inizialmente era stato creato negli USA a scopi militari e da lì man mano ha iniziato ad espandersi ed a crescere.

In classe abbiamo discusso, dopo aver letto, anche a proposito di un articolo che trattava dell'"insonnia da tecnologia attiva" che implica l'uso di un apparecchio elettronico prima di andare a dormire, e leggendolo ho pensato che avrei potuto condividere questa mia esperienza. All'inizio della seconda media ho avuto un periodo in cui non riuscivo a dormire quasi niente per via del fatto che andavo a letto molto tardi per giocare col telefono, e la mattina, quando mi dovevo alzare per andare a scuola, ero mentalmente e fisicamente stanca al punto tale che spesso mi addormentavo sul banco e arrivavo a casa con il mal di testa per via della stanchezza. Ora riconosco che quello che stavo facendo era sbagliato per me e per la mia salute, anche grazie all'aiuto di mia mamma che, quando l'ha scoperto mi ha aiutato a superarlo, facendomi capire quanto era importante che io dormissi e perché lo ^{era}. Non si dovrebbe mettere internet nelle mani di chi non ne sa usufruire, senza prima spiegarli come va utilizzato e che è pericoloso se usato in maniera abusiva e sbagliata.

Io mi ritengo molto fortunata a non aver mai dovuto subire bullismo o cyberbullismo, e sono certa di sapere la differenza tra virtuale e reale,

sempre grazie alla mia famiglia, e pur sapendo quanto può essere pericoloso il web se usato erratamente, credo comunque sia una risorsa molto importante per l'uomo perché può essere utilizzato per scoprire cose nuove e compiere azioni più velocemente.

Mi dispiace per tutti quelli che sono stati e che sono tutt'ora vittime di bullismo, qualsiasi tipo che sia, e spero che le persone che hanno subito violenza sia a livello psicologico che corporeo ~~per~~ ~~sul~~ internet possano andare avanti e stare meglio col tempo.

Ora so qual'è l'uso corretto del cellulare e so che si basa sul darsi un tempo massimo di utilizzo e dei limiti sulle app che si possono scaricare, tenendo presente se si è abbastanza grandi per farlo e dei pericoli che si possono correre facendolo.

Al contrario di Veronica, protagonista di un'altra storia di "Cuori connessi" che ha passato un brutto periodo per via del ~~cyberbullismo~~ delle vicende di cyberbullismo che ha subito che hanno avuto esito negativo, io non avrei mai creduto a quel ragazzo, conoscendo la mia posizione come compagna nella classe, mi sarei anti insofferente e non mi sarei buttata tra le sue braccia come lei. Anche se io parlo di adesso che so tutto ciò che c'è da sapere sui rischi della rete, quindi non ~~dis~~ ^{sto} sto dicendo per dare una colpa e dire che lei ha sbagliato, anzi non penso che abbia sbagliato in nessun modo; molte altre persone ci sarebbero potute cascare. Sono felice che nonostante tutto stia riuscendo a stare meglio.

PRESENTAZIONE del TEMA

Per prepararci alla scrittura del tema con la classe abbiamo:

- visitato il sito di “Cuori Connessi” soffermandoci sulla storia di Stefy e su quella di Veronica;
- letto insieme delle pagine del libro di antologia di terza che parlavano delle differenze tra bullismo e cyber-bullismo e dei rischi che si corrono ad esporsi troppo su internet;
- cercato nel web alcune informazioni extra sulla nascita di internet;
- infine abbiamo letto un testo dell'antologia di seconda.